



- Settore Servizi Sociali Associati
 Servizio Ufficio di Piano
 Atti

COMUNE DI FAENZA SETTORE SERVIZI SOCIALI ASSOCIATI

Cod. n. DD12

Registro Settore n. 311

SETTORE SERVIZI SOCIALI ASSOCIATI

OGGETTO: DINIEGO DI CONCESSIONE DI ACCREDITAMENTO TRANSITORIO PER CENTRO SOCIO-RIABILITATIVO SEMI-RESIDENZIALE PER DISABILI, AI SENSI DELLA DELIBERAZIONE DI GIUNTA REGIONALE N. 514/2009, ALLA RICHIESTA DELLA COOPERATIVA SOCIALE EDUCATIVA FAMIGLIE FAENTINE C.E.F.F. "FRANCESCO BANDINI" DI FAENZA PER IL SERVIZIO DENOMINATO "IL SENTIERO" DI FAENZA.

L'anno 2010, il giorno 27 del mese di Dicembre nel suo ufficio

IL DIRIGENTE del SETTORE SERVIZI SOCIALI ASSOCIATI

- Visto il D.Lgs. 267 del 18 agosto del 2000 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali";
- Visto la Legge n. 328 del 8 novembre 2000, "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali";
- Visto la L.R. n. 2/2003 "Norme per la promozione della cittadinanza sociale e per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali";
- Visti gli artt. 49, 50 e 51 dello Statuto del Comune di Faenza, adeguato e revisionato con atto C.C. n. 968/80 del 17.02.2000;

Vista la normativa regionale dell'Emilia-Romagna in materia di accreditamento dei servizi sociali e socio-sanitari ed in particolare:

- l'art. 38 della l.r. 2/2003 e successive modificazioni ed integrazioni;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 772/2007;
- l'art. 23 della l.r. 4/2008;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 514/2009;
- la DGR 2109 del 2009 con cui la Giunta regionale ha approvato, in attuazione dell'art.38 L.R. 2/03 e della DGR 514/2009, il documento "Composizione e funzionamento dell'Organismo tecnico di ambito provinciale competente per la verifica dei requisiti per l'accreditamento;
- la DGR 2110 del 2009 con cui la Giunta regionale ha approvato, in attuazione dell'art.23 della L.R. 4/2008, le determinazioni relative al sistema omogeneo di tariffe per l'accreditamento transitorio e provvisorio dei servizi socio-sanitari per anziani e per l'assistenza domiciliare;
- la DGR 219 del 2010 con cui la Giunta regionale ha approvato, in attuazione dell'art.23 della L.R. 4/2008, le determinazioni relative al sistema omogeneo di tariffe per l'accreditamento transitorio e provvisorio del servizio di centro diurno socio-riabilitativo per disabili;
- la DGR 1336 del 2010 con cui la Giunta regionale ha approvato, in attuazione dell'art.23 della L.R. 4/2008, le determinazioni relative al sistema omogeneo di tariffe per l'accreditamento transitorio e provvisorio del servizio di centro residenziale socio-riabilitativo per disabili,

Vista la determinazione del Direttore Generale Sanità e Politiche Sociali della Regione Emilia-Romagna n. 1102 del 10/02/2010 avente ad oggetto l'approvazione dello schema-tipo valevole per il rilascio dell'accreditamento transitorio;

OGGETTO: DINIEGO DI CONCESSIONE DI ACCREDITAMENTO TRANSITORIO PER CENTRO SOCIO-RIABILITATIVO SEMI-RESIDENZIALE PER DISABILI, AI SENSI DELLA DELIBERAZIONE DI GIUNTA REGIONALE N. 514/2009, ALLA RICHIESTA DELLA COOPERATIVA SOCIALE EDUCATIVA FAMIGLIE FAENTINE C.E.F.F. "FRANCESCO BANDINI" DI FAENZA PER IL SERVIZIO DENOMINATO "IL SENTIERO" DI FAENZA.

Vista la Convenzione Rep. Bis del Comune di Faenza n. 4473 del 12/11/2009 sottoscritta tra i Comuni di Faenza, Castel Bolognese, Solarolo e la Comunità Montana dell'Appennino Faentino/Unione di Comuni per la Gestione Associata di funzioni e servizi sociali che recepisce quanto disposto dalla Delibera della Giunta Regionale n. 514 del 20/04/2009: "Primo provvedimento della Giunta regionale attuativo dell'art. 23 della L.R. 4/2008, in materia di accreditamento dei servizi sociosanitari" ed adottata con i seguenti atti:

- Comune di Faenza con Atto C.C. n. 4015/228 del 24/09/2009;
- Comune di Castel Bolognese con Atto C.C. n. 72 del 16/10/2009;
- Comune di Solarolo con Atto C.C. n. 84 del 12/10/2009;
- Unione dei Comuni di Brisighella, Casola Valsenio, Riolo Terme con Atto di Consiglio dell'Unione n. 12 del 30/09/2009;

ed in particolare la premessa e l'Art. 16 che attribuiscono al Comune di Faenza, ai sensi della DGR 514/2009 (punto 3 dell'allegato 1), il ruolo di soggetto capofila per la sua attuazione ed in particolare all'Ufficio dei Servizi Sociali Associati le funzioni amministrative per il rilascio dell'accREDITAMENTO dei servizi socio sanitari;

Vista la stessa Convenzione Rep. 4473/2009 che all'Art. 15 "Ufficio comune" attribuisce al Dirigente dell'Ufficio Comune dei Servizi Sociali Associati la responsabilità dell'adozione dei provvedimenti amministrativi aventi valenza esterna in materia di accreditamento sociale e socio-sanitario: "Gli atti di competenza dirigenziale sono svolti dal Dirigente dell'ufficio comune, ivi comprese le funzioni di responsabile del procedimento ai fini della concessione dell'accREDITAMENTO."

Considerato che sono state adottate, in sede di programmazione valevole per l'ambito distrettuale, le indicazioni sulle tipologie e le quantità dei servizi e delle strutture idonee a soddisfare il fabbisogno individuato, in sede di adozione del Piano di Zona Distrettuale per la salute e il benessere sociale – Attuativo 2010 nella scheda PRO: "Attuazione DGR 514/2009: AccREDITAMENTO servizi sociosanitari -Programmazione del fabbisogno di servizi nel Distretto di Faenza", con i seguenti atti aventi ad oggetto:

"Approvazione dell'Accordo di Programma per l'adozione del Piano Attuativo 2010 del Piano di Zona Distrettuale per la Salute e il Benessere Sociale e dei Programmi Provinciali, in attuazione della Legge 8/11/2000 n. 328, della Legge Regionale 12/03/2003 n. 2, delle Deliberazioni dell'A.L. n. 265/2229 e G.R. n. 2078 del 14/12/2009"

- Giunta della Provincia di Ravenna n. 444 del 06/10/2010
- Giunta Comunale del Comune di Brisighella n. 99 del 04/09/2010
- Giunta Comunale del Comune di Casola Valsenio n. 68 del 18/08/2010
- Giunta Comunale del Comune di Castel Bolognese n. 99 del 02/09/2010
- Giunta Comunale del Comune di Faenza n. 300 del 31/08/2010
- Giunta Comunale del Comune di Riolo Terme n. 99 del 01/09/2010
- Giunta Comunale del Comune di Solarolo n. 109 del 30/08/2010
- Giunta dell'Unione dei Comuni di Brisighella, Casola Valsenio, Riolo Terme n. 54 del 09/09/2010
- Direttore Generale Azienda USL di Ravenna n. 563 del 05/10/2010

nonché con deliberazione della Giunta Comunale n. 429 del 30/11/2010 del Comune di Faenza, nella sua qualità di Comune capofila a ciò delegato ed avente ad oggetto: "Approvazione degli indirizzi programmatori per l'accREDITAMENTO dei servizi socio sanitari ai sensi della DGR 514/2009", con il quale si approva il documento di indirizzi come adottato dal Comitato di Distretto di Faenza nella seduta del 10/11/2010 e con particolare riguardo ai centro Socio-riabilitativi Semi-residenziali per disabili;

Vista la domanda pervenuta al Prot. Gen. n. 0037938/07-08/2010/20.2 in data 30/09/2010 presentata da parte del legale rappresentante della **Cooperativa Sociale Educativa Famiglie Faentine C.E.F.F. "Francesco Bandini"** con sede legale in Via Risorgimento n. 4, 48018 Faenza per l'accREDITAMENTO transitorio del servizio di **Centro Socio Riabilitativo Semi-residenziale per**

OGGETTO: DINIEGO DI CONCESSIONE DI ACCREDITAMENTO TRANSITORIO PER CENTRO SOCIO-RIABILITATIVO SEMI-RESIDENZIALE PER DISABILI, AI SENSI DELLA DELIBERAZIONE DI GIUNTA REGIONALE N. 514/2009, ALLA RICHIESTA DELLA COOPERATIVA SOCIALE EDUCATIVA FAMIGLIE FAENTINE C.E.F.F. "FRANCESCO BANDINI" DI FAENZA PER IL SERVIZIO DENOMINATO "IL SENTIERO" DI FAENZA.

disabili denominato "Il Sentiero" di Faenza, che si svolge presso la struttura sita in **Via Pana n. 38, 48018 - Faenza**;

Richiamato l'Allegato 1 alla DGR 514/2009, che all'Art. 3: "IL RUOLO DEL SOGGETTO ISTITUZIONALE COMPETENTE PER AMBITO TERRITORIALE ALLA CONCESSIONE DELL'ACCREDITAMENTO" recita:

"L'articolo 38 della legge 2/2003 e successive modificazioni ha previsto che all'accREDITAMENTO "provvedono i Comuni referenti per l'ambito distrettuale"; l'art. 23 della l.r. 4/2008 ribadisce che l'accREDITAMENTO è concesso dai "soggetti istituzionali competenti per l'ambito distrettuale". L'accREDITAMENTO ha dunque una valenza "distrettuale" e si muove nel rispetto dei presupposti e dei vincoli adottati dalla programmazione esercitata e valevole in tale ambito.

E'dunque l'organismo competente in materia socio-sanitaria e sociale per l'ambito distrettuale (il Comitato di distretto, l'Organismo competente per la forma associativa o il singolo Comune) che effettua le valutazioni fondamentali di tipo discrezionale preordinate all'accREDITAMENTO dei servizi e delle strutture socio-sanitari e che compie, avvalendosi dei soggetti pubblici e privati che sono coinvolti nella programmazione e nella definizione degli assetti gestionali, le necessarie letture sulla situazione attuale dei servizi, anche in riferimento alla frammentazione gestionale ed alla necessità di individuare assetti idonei e coerenti con il percorso dell'accREDITAMENTO."

Richiamato inoltre il successivo punto 6.3.2 dell'Allegato 1 alla DGR 514/2009: "Verifica della coerenza programmatica e della sussistenza dei requisiti e delle condizioni previste per l'accREDITAMENTO transitorio":

"Il soggetto istituzionale competente per l'ambito distrettuale, sulla base delle valutazioni dell'Ufficio di Piano, verifica ed attesta la permanenza della coerenza con il fabbisogno indicato nella programmazione territoriale contenuta nel Piano di zona distrettuale per la salute ed il benessere sociale del servizio o delle strutture per le quali è richiesto l'accREDITAMENTO transitorio."

Attestata, sulla base delle valutazioni dell'Ufficio di Piano:

la non coerenza del servizio/struttura per il quale è stata presentata richiesta di accREDITAMENTO transitorio in oggetto:

- con quanto indicato nella programmazione territoriale riportante le indicazioni sulle tipologie e le quantità dei servizi e delle strutture idonee a soddisfare il fabbisogno individuato in sede di adozione del Piano di Zona Distrettuale per la salute e il benessere sociale – Attuativo 2010, con gli Atti sopra richiamati, che stabilisce il numero dei servizi di Centri socio-riabilitativi semi-residenziali (CSR) per disabili da accREDITARE nell'ambito della rete esistente in n. 4 nell'ambito del Distretto di Faenza;

- con l'individuazione dei servizi socio-riabilitativi semi-residenziali per disabili elencati nell'Allegato 1 della deliberazione di Giunta Comunale n. 429 del 30/11/2010 del Comune di Faenza, nella sua qualità di Comune capofila a ciò delegato ed avente ad oggetto: "Approvazione degli indirizzi programmatori per l'accREDITAMENTO dei servizi socio sanitari ai sensi della DGR 514/2009", con il quale si approva il documento di indirizzi come adottato dal Comitato di Distretto di Faenza nella seduta del 10/11/2010;

la non sussistenza del requisito necessario per il rilascio dell'accREDITAMENTO transitorio come centro socio-riabilitativo semi-residenziale per disabili di cui alla comunicazione della Regione Emilia-Romagna – Servizio Governo dell'Integrazione Socio-sanitaria e Politiche per la Non Autosufficienza prot. Reg. PG/2010/264843 del 27/10/2010 avente ad oggetto: "Precisioni in merito alla verifica dei requisiti indispensabili per l'accREDITAMENTO transitorio per i centri socio-riabilitativi diurni e residenziali per disabili", la quale, al punto n. 3, indica come requisito indispensabile: "la modalità di finanziamento a carico del FRNA in vigore alla data del 15/03/2010 non inferiore al 70-75% previsto per i centri diurni socio-riabilitativi";

Dagli atti relativi alla rendicontazione sull'utilizzo del FRNA sia per l'anno 2009 (Prot. n. 0007312 in data 26/02/2010) che per il primo semestre del 2010 (Prot. n. 0040230 del 15/10/2010) risulta che il servizio di cui all'oggetto è stato finanziato con una percentuale a carico del FRNA pari al 55% e pertanto inferiore al requisito indicato.

OGGETTO: DINIEGO DI CONCESSIONE DI ACCREDITAMENTO TRANSITORIO PER CENTRO SOCIO-RIABILITATIVO SEMI-RESIDENZIALE PER DISABILI, AI SENSI DELLA DELIBERAZIONE DI GIUNTA REGIONALE N. 514/2009, ALLA RICHIESTA DELLA COOPERATIVA SOCIALE EDUCATIVA FAMIGLIE FAENTINE C.E.F.F. "FRANCESCO BANDINI" DI FAENZA PER IL SERVIZIO DENOMINATO "IL SENTIERO" DI FAENZA.

Dato atto che, in base all'istruttoria condotta dall'Ufficio di Piano sui requisiti e le condizioni oggettive e soggettive previste dalla normativa vigente come sopra esplicitato, **per il servizio/struttura oggetto della domanda non sussistono i requisiti previsti per l'accreditamento transitorio** di cui alla DGR 514/2009.

DETERMINA

- 1) di **non concedere** alla **Cooperativa Sociale Educativa Famiglie Faentine C.E.F.F. "Francesco Bandini"** con sede legale in Via Risorgimento n. 4, 48018 Faenza, per le motivazioni suesposte, l'accreditamento transitorio del **servizio denominato "Il Sentiero" di Faenza**, che si svolge presso la struttura sita in **Via Pana n. 38, 48018 – Faenza**, per la tipologia di servizio di Centro Socio-riabilitativo Semi-residenziale per disabili;
- 2) di dare atto che per il servizio in oggetto, non rientrando nel sistema di accreditamento transitorio ai sensi della DGR 514/2009, continuano ad applicarsi le norme vigenti in materia e gli atti che regolano i rapporti fra le parti, nonché il sistema di finanziamento a carico del FRNA in applicazione delle norme regionali;
- 3) di pubblicare il presente provvedimento sul sito del Comune di Faenza: www.comune.faenza.ra.it e di darne comunicazione alla Regione Emilia-Romagna, ai sensi di quanto previsto dalla DGR 514/2009.

**IL DIRIGENTE del SETTORE
SERVIZI SOCIALI ASSOCIATI ad interim
(D.ssa Benedetta Diamanti)**

